

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 16 del 29 maggio 2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

VISTE le note nn. 86923 del 30.06.2015, 92397 dell'08.07.2015 e 92852 del 09.07.2015 con le quali il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale - Servizio 2, al fine di procedere al pagamento dell'I.R.A.P. e degli oneri sociali dovuti per l'indennità di risultato in favore di dipendenti con qualifica dirigenziale in servizio presso il Dipartimento Beni culturali e Identità Siciliana, chiede, sia in termini di competenza che in termini di cassa e per l'esercizio finanziario in corso, rispettivamente:

- l'incremento dello stanziamento dell'art. 3 del cap. 109017 per euro 20.092,62 e dell'art. 3 del cap. 108166 per euro 57.204,88;
- l'incremento dello stanziamento dell'art. 3 del cap. 109017 per euro 12.651,42 e dell'art. 3 del cap. 108166 per euro 36.019,34;
- l'incremento dello stanziamento dell'art. 3 del cap. 109017 per euro 371,80 e dell'art. 3 del cap. 108166 per euro 1.058,50;

VISTE le note n. 40303 del 21.07.2015 e n. 42728 del 31.07.2015 con le quali la competente Ragioneria Centrale trasmette le suindicate note esprimendo parere favorevole;

VERIFICATO che l'attuale plafond di cassa del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale presenta le necessarie disponibilità;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma complessiva di euro 15.679,79 in aumento della sola dotazione di competenza dell'art. 3 del capitolo 109017 e la somma di euro 94.282,72 in aumento della sola dotazione di competenza dell'art. 3 del capitolo 108166 con contemporanea riduzione dell'importo totale di euro 127.398,56 del capitolo 215701;

RITENUTO, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 16/2015 e successive modifiche ed integrazione, le opportune variazioni;

D E C R E T A
Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella Circolare n.16/2015 citata in premessa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Aggregato economico 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
4.2.1.5.1.	FONDI DI RISERVA	- 127.398,56
di cui al capitolo:		
215701	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, ecc...	- 127.398,56
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
	Rubrica 2 - Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Aggregato economico 1 - Spese di funzionamento	
7.2.1.1.1	PERSONALE	+ 127.398,56
di cui ai capitoli:		
109017	Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della Presidenza e degli Assessorati regionali. (Spese Obbligatorie)	+ 33.115,84
	<i>Art. 3 Assessorato regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana</i>	+ 33.115,84
108166	Oneri sociali a carico dell'amministrazione regionale su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza. (Spese Obbligatorie).	+ 94.282,72
	<i>Art. 3 Assessorato regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana</i>	+ 94.282,72

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12.08.2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, li **24.09.2015**

F.to: IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano)

F.to:

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(G. Giglio)

IL DIRIGENTE DELLA U.O.B. 2.3
(M. Pedalà)